

ALLEGATO “A”
Parere del Comune di Priolo Gargallo

SCARICO DI ACQUE REFLUE
AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere endoprocedimentale del Comune di Priolo Gargallo, Settore XI-Area Tecnica Ambiente Ecologia, acquisito con prot. n. 0010865 del 07/04/2025 per lo stabilimento della società “COEMI S.R.L” - Sede in Via Scalora n.5/7, identificata al N.C.E.U. al fgl 4, p.lle 106 e 724 del comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0010865 del 07/04/2025 09:05

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 07/04/2025 08:55

Tipo Documento:

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° 12903 del 07/04/2025 00:00 Documento precedente: /

Oggetto: **RIFERIMENTO PRATICA : 01303650897-19012024-1213 SUAP 5057
SOCIETÀ COEMI S.R.L ATTIVITÀ: "PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, FORNITURA E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICO-STRUMENTALI E MECCANICI (VALVOLE
INDUSTRIALI)".
UBICAZIONE STABILIMENTO, VIA GIUSEPPE SCALORA, S.N.C. PRIOLO GARGALLO.
RICHIESTA PROVVEDIMENTO ADOZIONE A.U.A., D.P.R. N. 59/2013:
AUTORIZZAZIONE SCARICO ACQUE REFLUE PARTE III, D.LGS. N. 152/2006;
AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA - ART. 269, D.LGS. N. 152/2006;
COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO LEGGE N. 447/1995.
VALUTAZIONE DI COMPETENZA**

Documento principale: AUA_Valutazione_di_Competenza_C
OEMI_srl.pdf

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	PRIOLO GARGALLO	UFFICIO.PROTOCOLLO@PEC.COMU NE.PRIOLOGARGALLO.SR.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SETTORE X - TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE	07/04/2025	07/04/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
SETTORE X - TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE	07/04/2025	09/04/2025	SETTORE X - TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025	10/04/2025	SETTORE X - TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025		SETTORE X - TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
	Copia Conforme	Copia Conforme	



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI

Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : COEMI S.r.L.

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 per l'attività di *"PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, FORNITURA E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICO-STRUMENTALI E MECCANICI (VALVOLE INDUSTRIALI)"*, sita in via G.Scalora 5/7 del comune di Priolo Gargallo – **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla società COEMI S.r.L. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP (rif. pratica 01303650897-19012024-1213), pervenuta a questo Settore prot. interno 4330 il 23.01.2024, integrata con prot. 17015/SUAP il 30.04.2024, con prot. gen. 17827 il 07.05.2024 e con prot. 4938/SUAP per:

- autorizzazione scarico acque reflue – Parte III, D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione emissione in atmosfera – art. 272, co.2, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- comunicazione in materia di impatto acustico – L. n. 447/1995

Esaminata la documentazione esibita,

Preso Atto che la ditta:

- ha presentato:

- Segnalazione Certificata il 24.08.2017 per la C.E. n. 3138 del 09.07.2010;
- Segnalazione Certificata il 15.05.2020 per la C.E. in sanatoria n. 004510.10.2017;

- è in possesso:

- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura del comune di Priolo Gargallo, rinnovata con prot. 759/04.08.2010;
- Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto di granigliatura e verniciatura di apparecchiature e componenti industriali rilasciata alla NTS Srl in data 20.01.2021 (D.D. n. 8 del 20.01.2010 e successivamente volturata a Coemi Srl con D.D. n. 165 il 04.09.2012 dal X Settore – Territorio e Ambiente / Provincia regionale di Siracusa;

Rilevato dalla suddetta documentazione che :

- l'area ricade nel Comune di Priolo Gargallo ed è identificata catastalmente al foglio 4 p.lla 106 e 724;
- il tipo di attività svolta dalla ditta è la seguente: "Progettazione, installazione, fornitura, gestione e manutenzione di: impianti elettrici e strumentali civili ed industriali, impianti fotovoltaici, sistemi di analisi di processo ed ambientali. Progettazione e costruzione di quadri elettrici B.T. e di automazione. Attività di global service per la gestione dei servizi di manutenzione per impianti elettrici, strumentali e relativa gestione dei ricambi. Revisione, manutenzione e taratura di valvole. Reverse Engineering per costruzione componenti meccanici di valvole";

- la Coemi Srl, intende inserire nel settore manutenzione valvole una nuova sabbiatrice manuale le cui emissioni saranno convogliate all'attuale **punto di emissione E1** a servizio della "granigliatrice metallica";
- dal **punto di emissione E1** (granigliatrice meccanica) alto circa mt. 8,5, l'aria aspirata subisce una purificazione preliminare attraverso un filtro a tessuto, che permette di mantenere un valore residuo solido dell'aria in espulsione pari a:
 - Polveri totali $\leq 20 \text{ mg/Nm}^3$
- dal **punto di emissione E2** (locale verniciatura) alto circa mt. 8,5, l'aria aspirata subisce una purificazione preliminare attraverso un filtro a tessuto e Adsorbitore, che permette di mantenere un valore residuo solido dell'aria in espulsione pari a:
 - Polveri (pigmenti, leganti e resine di vernici) $\leq 3 \text{ mg/Nm}^3$
 - C.O.V. $\leq 50 \text{ mg/Nm}^3$
- la Coemi srl ha rivalutato la possibilità di utilizzare le acque meteoriche trattate per usi interni (irrigazione aree verdi, pulizia piazzali) decidendo di modificare gli elaborati progettuali precedentemente presentati, dove si convogliavano le acque meteoriche trattate alla rete fognaria pubblica acque bianche, installando invece una vasca di trattamento acque di prima pioggia provenienti dal piazzale e capannone sito in via Scalora n. 5/7, riportato in catasto al foglio 4 p.lla 104 del Comune di Priolo Gargallo, con le seguenti caratteristiche:
 - la vasca da installare per il trattamento delle acque di prima pioggia avrà una forma cilindrica e verrà impiegata per la depurazione e lo smaltimento dell'acqua piovana precipitata, nei primi 15 minuti dell'evento meteorico, uniformemente sull'intera superficie scolante (circa 5 mm) del capannone e del piazzale;
 - l'acqua piovana di scarico, raccolta dai pozzetti caditoia arriverà all'impianto attraverso il pozzetto scolmatore ed affluirà nella vasca di raccolta e stoccaggio "prima pioggia" fino a riempirla;
 - per decantazione vengono separate sabbie, terricci e tutte le altre materie sedimentabili trascinate dall'acqua, le quali si accumuleranno sul fondo vasca. Nella tubazione di ingresso alla vasca, è inserito un tappo otturatore con galleggiante che chiuderà l'accesso all'acqua di "seconda pioggia";
 - una volta piena la vasca, è quindi raggiunto il massimo livello, il galleggiante di massimo livello azionerà l'orologio programmatore il quale darà consenso all'avvio di una elettropompa sommersa la quale consentirà il trasferimento dell'acqua stoccata alla vasca Diseolatore, affinché i ricettori finali abbiano tempo di ricevere tutte le quantità derivanti dalle precipitazioni meteoriche che nell'insieme simultaneo risulterebbero superiori alla loro potenzialità di recepimento e smaltimento;
 - la successiva acqua di arrivo "acqua di seconda pioggia" verrà incanalata direttamente nella condotta by-pass del pozzetto scolmatore;
 - l'acqua reflua pompata dalla vasca di prima pioggia verrà trasferita alla vasca Diseolatore, la quale è attrezzata internamente da filtro a coalescenza, da un pacco lamellare e un tubo spurgo fanghi, idonei a catturare e trattenere oli minerali ed idrocarburi;
 - l'acqua reflua del Diseolatore potrà così uscire e passare all'interno della seconda vasca posta davanti che servirà ad accumulare l'acqua stessa per essere poi utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi posti all'interno del lotto;
- gli scarichi civili provenienti dagli uffici, dal locale refettorio, dagli spogliatoi sono convogliati alla rete pubblica fognaria del Comune di Priolo Gargallo e autorizzati con prot. 759 del 04.08.2010, rinnovati il 24.03.2023.

CONSIDERATO che la ditta **Coemi S.r.l.** rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 – che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

ATTESO che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo D3 "Insediamenti produttivi sparsi già presenti nel territorio" del P.R.G. per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica;

VISTA la *scheda E impatto acustico* sulla verifica delle sorgenti rumorose e i limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto della Legge n. 447/95;

VISTO che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in Classe IV "aree di intensa attività umana" con rispetto di limiti di emissione diurno 65 dB e notturno 55 dB ;

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii. ;
- per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.;
- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che i punti di emissioni dell'impianto siano resi ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti e che siano dotati di sistema di campionamento idoneo;
- la ditta dovrà effettuare, con periodicità semestrale, la misurazione degli inquinanti, comunicandole agli organi di controllo competenti per territorio. La misurazione delle emissioni dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del ministero dell'Ambiente del 25.08.2000 ed all'Allegato VI, Parte V, del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo competenti per territorio tutti gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 65 dec e limite e Leq A 55 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

raccolta acque meteoriche:

- le acque di prima pioggia, come da progetto esibito, pervengano nella vasca di trattamento, così come descritto nel progetto, senza alcuna dispersione sul o nel terreno e che sia garantito inoltre il mantenimento dell'integrità d'esercizio dell'impianto e delle opere finalizzate al contenimento di eventuali dispersioni accidentali delle sostanze accumulate nella vasca di sedimentazione;
- la vasca di trattamento e sedimentazione delle acque di prima pioggia descritta nella relazione tecnica sia conforme alle vigenti disposizioni di Legge in materia;

- liquido raccolto nella zona diseolatore della vasca di trattamento acqua prima pioggia, inteso come rifiuto, venga gestito in ottemperanza alle vigenti norme di legge in materia di Rifiuti (D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii e sia ritirato da ditte autorizzate e portati in discarica;
- eventuali ulteriori rifiuti derivanti dalla specifica attività della Ditta esercente vengano gestiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge in materia di Rifiuti (D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii);
- l'acqua reflua del Diseolatore dovrà passare all'interno della seconda vasca posta davanti, che servirà ad accumulare l'acqua stessa, per essere poi utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi posti all'interno del lotto;
- la Ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi del D.L.vo n. 22/97 e ss.mm.ii e del D.L.vo 152/06 ss.mm.ii.;

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Priolo Gargallo lì 03.04.2025

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)